

**UNIONE MONTANA VALLE GRANA
VALGRANA (CN)**

AREA AMMINISTRATIVA E DI SVILUPPO MONTANO

DETERMINAZIONE N. 62 DEL 01/04/2026

OGGETTO: FONDO MONTAGNA - 2024 – L.R. 14/2019 art. 8 – SCHEDA PROGETTO n.4 “PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALLE GRANA.” - FORNITURA DEL SERVIZIO DI AUTOMATIZZAZIONE PORTA CAPPELLA SS. MAURO E BERNARDI PER INSERIMENTO ALL'INTERNO DEL CIRCUITO "CULTURA A PORTE APERTE"- DETERMINA A CONTRARRE, DI AFFIDAMENTO E DI IMPEGNO DI SPESA - CIG BB196949A8

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana Valle Grana n. 21 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2026 e il bilancio pluriennale 2026/2028 dell'Ente;

Premesso che:

- la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede:
 - all'articolo 8 che lo sviluppo socio-economico dei territori delle Unioni montane avvenga anche tramite il Programma annuale di attuazione per la montagna, il quale individua le linee di azione, i riferimenti programmatici e gli ambiti di operatività a cui devono fare riferimento gli enti locali;
 - all'articolo 11 (Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo) che una quota non inferiore a un terzo delle risorse di cui al comma 2 lettera a) sia destinata al finanziamento di progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R del 25 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento regionale relativo al “Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo”;
- con D.G.R. n. 68-8683 del 27 maggio 2024 sono state individuate le modalità applicative del riparto del Fondo regionale per la montagna per l'anno 2024 stabilendo, tra l'altro, che una quota pari al 66,06 % della previsione a bilancio del fondo sia destinata per le finalità e secondo i principi di cui all'art. 11 comma 2 lett. a) della L.R. 14/2019 e all'art. 2 del Regolamento n. 3/R/2020 e che la percentuale da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del programma annuale per la montagna sia pari a un terzo della suddetta quota;
- con Determinazione Dirigenziale n. 433/A1615A del 3 giugno 2024 della Regione Piemonte sono state approvate, tra l'altro, le somme attribuibili alle singole Unioni Montane per l'attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all'articolo 8 della L.R. 14/2019 che assegna all'Unione Montana Valle Grana la somma complessiva di € 41.870,90 per l'attuazione del programma in oggetto;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 20/12/2024 è stato approvato il Programma annuale per la montagna 2024 dell'Unione Montana Valle Grana predisposto dagli uffici sulla modulistica predisposta dal Settore Montagna della Regione Piemonte;

Considerato che:

- tra gli interventi previsti nel suddetto Programma annuale è compresa la Scheda progetto n. 4 “Promozione turistica della Valle Grana”, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del territorio;

- nell'ambito di tale scheda risponde alle finalità l'installazione di un sistema di apertura automatizzata della Cappella dei SS. Mauro e Bernardo nel Comune di Valgrana, al fine di consentire l'inserimento del bene nel circuito "Cultura a porte aperte";

Preso atto che:

- "Cultura a porte aperte" è una sperimentazione della Regione Ecclesiastica, del Ministero della Cultura e dell'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali della CEI che, a partire da "Chiese a porte aperte", estende il sistema automatizzato di apertura, fruizione e narrazione a tutto il patrimonio culturale;
- la Regione Ecclesiastica, tramite la Consulta BCE, ha favorito la nascita della Comunità e Culture s.r.l. Impresa Sociale, quale operatore incaricato di promuovere e applicare la tecnologia di apertura e il modello narrativo sperimentato dal progetto in oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura e installazione del sistema di apertura automatizzata della Cappella dei SS. Mauro e Bernardo in Valgrana per inserimento completo all'interno del circuito "Cultura a Porte Aperte";
- Importo del contratto: 1.540,00 oltre IVA al 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione, agli atti, della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (lett. b);

Considerato che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, risultando quindi esente, data l'entità dell'importo;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui quest'Unione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Visto il preventivo presentato da **Comunità e Culture s.r.l. Impresa Sociale**, con sede in Corso Giacomo Matteotti n. 42 – 10121 Torino [P.IVA/C.F. 13063800018], relativo alla fornitura e installazione del sistema di apertura automatizzata della Cappella dei SS. Mauro e Bernardo in Valgrana (posa di molla "va e vieni" e nuova serratura per la porta, allaccio al quadro elettrico esistente per il modulo di apertura della porta tramite router in rete con SIM dati, installazione modulo apertura porta con temporizzatore, telecamera di controllo e predisposizione per sensori ambientali, allestimento in loco del sistema) per un importo complessivo pari a € 1.540,00 oltre IVA al 22%, per un totale onnicomprensivo di € 1.878,80;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Ritenuto di affidare alla ditta Comunità e Culture s.r.l. Impresa Sociale, con sede in Corso Giacomo Matteotti n. 42 – 10121 Torino [P.IVA/C.F. 13063800018] le attività in oggetto per un importo di € 4.540,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 1.878,80 in quanto la proposta economica risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa a valere sulle risorse del Fondo Montagna 2024 assegnate all'Unione Montana Valle Grana;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Considerato che deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto che nel procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

Attestato che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto che:

- occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- risulta necessario non appesantire le procedure visto il limitato importo della spesa;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 118/2011, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo Statuto ed i vigenti regolamenti dell'Unione;

D E T E R M I N A

- 1) Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che l'affidamento avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del Decreto Legislativo 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art.18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesto il ricorso a piattaforme elettroniche in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00;
- 3) Di affidare, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b), per le ragioni esplicitate in premessa, alla fornitura e installazione del sistema di apertura automatizzata della Cappella dei SS. Mauro e Bernardo in Valgrana in oggetto alla società Comunità e Culture s.r.l. Impresa Sociale, con sede in Corso Giacomo Matteotti n. 42 – 10121 Torino [P.IVA/C.F. 13063800018], 1.540,00 oltre IVA al 22%, per un totale onnicomprensivo di € 1.878,80, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo CIG BB196949A8;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 5) Di dare atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Responsabile Unico del Progetto e ai soggetti che intervengono nella presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- 6) Di precisare che l'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 per tutta la durata dell'incarico e, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
- 7) Di dare atto di non aver acquisito il DURC in quanto la ditta ha dichiarato di non avere aperte alcuna posizione INPS o INAIL in quanto non ha personale dipendente per il quale sia obbligatorio il versamento di contributi;
- 8) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 1.878,80 (IVA compresa) al Cap. 2670/2670/1 del bilancio corrente gestione competenza che presenta adeguata disponibilità, demandando l'individuazione del contraente all'atto dell'affidamento.
- 9) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7.
- 10) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, ma sarà reso disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" per garantire la piena tracciabilità del ciclo di vita del contratto digitale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
F.to Arch. Davide Gianluigi MUSSO